

Romera Pintor, Irene, Bibliografia Giraladiana
 (aggiornata fino a marzo 2021). *Web site della rivista*
«Studi Giraladiani. Letteratura e teatro», pp. 1-137

Rewiew of Romera Pintor, Irene, Bibliografia Giraladiana (updated to
March 2021). Website of the periodical «Studi Giraladiani.
Letteratura e teatro», pp. 1-137

Irene Romera Pintor è un'italianista spagnola i cui interessi si estendono in particolare all'opera di Gio. Battista Giral di Cinzio al quale ha dedicato vari studi, fra cui spiccano l'edizione della *Selene* (Bologna, Clueb, 2004), e vari altri saggi sulla sua fortuna nella cultura spagnola del *Siglo de Oro*. Una ricerca persistente e pertanto vecchia, quindi meno vecchia e ora recentissima è la catalogazione delle ricerche sull'opera giraladiana, un interesse che è approdato alla bibliografia indicata in esponente. Per spiegare questo fenomeno insolito di ricerca progressiva, ricordiamo che la bibliografia giraladiana che qui recensiamo è da considerare come la quarta versione, o diciamo anche "edizione", di una ricerca avviata due decenni fa. Il primo nucleo di questa bibliografia risale al 1998, quando Romera Pintor pubblicò *Giral di Cinthio: metodologia y bibliografia* (Madrid, A. Ateneísta de Estudios sobre la Mujer "Clara Campoamor", 1998). Questo nucleo, aggiornato e rivisto, è apparso come contributo bibliografico nel primo numero della rivista «Studi giraladiani. Letteratura e teatro» (I, 2015, pp. 125-172) fondata in collaborazione con Susanna Villari, la curatrice della monumentale edizione degli *Ecatommiti* (Roma, Salerno Editrice, 3 voll., 2012), presa ad edizione di riferimento da Romera Pintor per le indicazioni del numero delle novelle citate oltre che per tanti altri dati. Nel 2018 Romera Pintor pubblica *Bibliografia giraladiana «vingt ans après»* (Madrid, Fundación Updea) in cui confluiscono nuovi dati. L'ultima versione aggiornata è quella sotto esame. Essa esce nello stesso sito web della rivista, e questo legame spiega alcuni criteri bibliografici in comune: il più vistoso è l'indicazione dei nomi propri con la sola iniziale, pratica invalsa presso molte riviste, ma discutibile e addirittura sconsigliabile in una bibliografia.

Come si vede, dunque, abbiamo una bibliografia in perpetuo aggiornamento, e questo perché è una bibliografia che ha avuto momenti di vita *online*, quindi passibile di modifiche e di aggiunte non consentite da edizioni cartacee. Come tutte le bibliografie, dunque, anche questa è *in progress*, ed è, nondimeno, frutto di un'impresa originale e di cui si sentiva la necessità, specialmente ora che l'interesse per l'opera del ferrarese gode di molta attenzione.